

Draco, nei conti 2011 migliora la struttura patrimoniale. E nel cda entrano due nomi nuovi

BRESCIA I conti 2011 della Draco spa (holding di partecipazioni attiva nei comparti immobiliare, commercio innovativo e intrattenimento) riportano un risultato economico di sostanziale pareggio, dopo aver registrato un margine della gestione caratteristica di circa un milione di euro. Nell'ultimo bilancio di esercizio, approvato lo scorso 24 aprile dall'assemblea dei soci, emerge anche un positivo rafforzamento patrimoniale della Draco, grazie anche all'aumento di capitale avvenuto a dicembre che ha portato il patrimonio netto della società a 48 milioni.

I risultati della gestione 2011 sono stati accolti positivamente dagli azionisti della Draco, soprattutto in considerazione del quadro economico di crisi generale - fanno sapere dalla sede di via Aldo Moro - e del settore in cui opera la società. Senza



Mario Dora

poi dimenticare dell'operazione di scissione societaria, datata settembre 2011, che sostanzialmente ha definito la separazione di Draco e **Ilopa** e che, dunque, poteva avere riflessi non positivi sulla struttura patrimoniale della società. Per ultimo, ma non per importanza, durante l'ultima assemblea, i soci di Draco hanno nominato in nuovo consiglio di amministrazione per il triennio 2012-2014 confermando **Mario Dora** presidente, **Tiberio Assisi** vicepresidente, **Giuseppe Lami** amministratore delegato, **Fabrizio Bussi** ed **Emmanuel Dora** consiglieri e, deliberando contemporaneamente l'ingresso nel cda di **Loredana Dora** (dirigente del gruppo) e di **Francesco Console** (advisor finanziario internazionale) in qualità di consigliere indipendente.

